



viaggi tribali  
percorsi etico-culturali

# PAKISTAN

## KALASH PHOOL FESTIVAL

### Gli ultimi Pagani del Kafiristan

**DAL 4 AL 19 OTTOBRE 2021**



**TOUR IN 16 GIORNI/14 NOTTI**

Tel 0429.1760736

Sede legale via Del Calto, 21/d 35030 Galzignano Terme Padova - Italy

CF P.iva 04632740280 Rea Pd 405664

[www.viaggiatribali.it](http://www.viaggiatribali.it)

[info@viaggiatribali.it](mailto:info@viaggiatribali.it)



viaggi tribali  
percorsi etnoculturali

- IMPEGNO MEDIO
- DURATA 16 GIORNI
- VIAGGIO ETNICO, CULTURALE, NATURALISTICO, IDENTITA' TRIBALE, ARCHEOLOGICO, UNESCO HERITAGE, LANDSCAPE LOVER, PHOTO EXPERT
- GUIDA LOCALE IN LINGUA INGLESE

**IL PAKISTAN GENUINO, DOVE LA NATURA FA SPETTACOLO, APRE IL SUO GLORIOSO PASSATO SVELANDO LE TRACCE DI ALESSANDRO MAGNO E SEGNATE DALLA VIA DELLA SETA, TANGIBILI IN UN CROGIOLO DI RAZZE OGGI COESISTENTI.**

Natura, etnie, cultura: aspetti diversi e sorprendentemente coesistenti in un unico avvincente paese, in cui l'itinerario è ricerca di un glorioso passato in grado di soddisfare il viaggiatore esigente. Il Pakistan è uno dei paesi più interessanti e vasto del subcontinente indiano: l'itinerario è proposto nella sua area settentrionale e nell'area metropolitana di Islamabad. La coincidenza con l'interessante evento autunnale Kalash Phool Festival nella valle di Bumburet, a pochi km dal confine con l'Afghanistan, consente di conoscere da vicino l'eccezionale etnia Kalash, innestandosi in uno dei rami principali della Via della Seta, che dal Centro Asia attraverso il Khunjerab Pass conduce all'India, ricco di testimonianze culturali e archeologiche di influsso Tibetano e Gandara.

#### **ITINERARIO SINTETICO**

1. ITALIA – VOLO INTERNAZIONALE PER ISLAMABAD
2. ISLAMABAD/RAWALPINDI CITY TOUR (FB)
3. ISLAMABAD – KAGHAN VALLEY – NARAN (FB)
4. NARAN – BABUSAR PASS – CHILAS – GILGIT (FB)
5. GILGIT – CHALT – KINO KITTO – KARIMABAD/HUNZA VALLEY TOUR – KARIMABAD (FB)
6. KARIMABAD – HOPAR – NAGAR VALLEY – KARIMABAD - DUIKAR/HUNZA (FB)
7. DUIKAR/HUNZA – ATTAABAD LAKE - GULMIT – PASU - PASU & BATURA GLACIER – HUSSAINI SUSPENSION BRIDGE - KARIMABAD (FB)
8. KARIMABAD – GAHKUCK – GUPIS/KHALTI LAKE (FB)
9. GUPIS - PHUNDER – SHANDUR PASS – MASTUJ (FB)
10. MASTUJ – CHITRAL (FB)
11. CHITRAL – KALASH VALLEY/BUMBURET (FB) **KALASH PHOOL FESTIVAL**
12. KALASH VALLEY/BUMBURET – BIRIR - AYUN (FB) **KALASH PHOOL FESTIVAL**
13. AYUN – LOWARI TUNNEL – DIR - SWAT VALLEY (FB)
14. SWAT VALLEY – TAKHT-I-BAHI – BUTKARA - ISLAMABAD (FB)
15. ISLAMABAD - TAXILA - ISLAMABAD (FB)
16. ISLAMABAD – VOLO INTERNAZIONALE PER L'ITALIA

Tel 0429.1760736

Sede legale via Del Calto, 21/d 35030 Galzignano Terme Padova - Italy

CF P.iva 04632740280 Rea Pd 405664

www.viaggiatribali.it

info@viaggiatribali.it



viaggi tribali  
percorsi etnoculturali

## **PROGRAMMA: PAKISTAN – KALASH PHOOL FESTIVAL**

**FB = PENSIONE COMPLETA**

**NOTA:** Alcune variazioni nel programma potranno essere realizzate dalla organizzazione, se ritenuto necessario e nell'interesse del gruppo per ragioni tecnico operative e di sicurezza o per il clima o traffico/condizione stradale. I tempi di percorrenza riportati nel programma sono indicativi e dipendono da queste.

---

### **1° GIORNO: LUNEDI' 4 OTTOBRE 2021: ITALIA – ISLAMABAD AEREO**

Ritrovo dei Sig.ri partecipanti all'aeroporto di partenza. Disbrigo delle formalità di imbarco. Partenza con volo di linea in classe economica per Islamabad. Pasti e pernottamento a bordo.

---

### **2° GIORNO: MARTEDI' 5 OTTOBRE 2021: ISLAMABAD/RAWALPINDI CITY TOUR BUS (FB)**

Arrivo a Islamabad, dove espletate le formalità di immigration e il trasferimento in hotel e il Tour della città. Islamabad è la capitale del Pakistan, situata ai piedi delle Margalla Hills nella parte settentrionale del Potohar Plateau. In contrasto con la sua vicina città gemella di Rawalpindi, è verde e lussureggiante. Si visitano la Moschea Shah Faisal (progettata dall'architetto turco Vedat Dalokay e finanziata in gran parte con donazioni dell'Arabia Saudita, è una delle più grandi moschee del mondo), Shakar Padia (il moderno e superbo Pakistan Monument a forma di fiore di loto), il Lok Virsa (Museo Nazionale di Etnologia che presenta le tradizioni di storia e vita pakistane), il view point Daman-e-Kok sulla parte centrale delle Margalla Hills con vista panoramica sulla città e il vicino villaggio storico di Saidpur, dove sono un tempio indù abbandonato, un tempio gurdwara Sikh e una piccola moschea. A Rawalpindi all'interno del vecchio ed esteso Raja Bazaar si ha modo di osservare la varia umanità proveniente anche da località pakistane remote con la loro diversità etnica tra un via vai di contrattazioni compulsive in mezzo a bancarelle e negozi super forniti, paragonabili al tipico suq arabo. Interessante è la visita del complesso templare Bari Imam Shrine dedicato a Shaykh Shah'Abd al-Latīf, un asceta sufi del XVII secolo del Punjab e venerato oggi come Santo



viaggi tribali  
percorsi etnoculturali

patrono di Islamabad. Una nota di colore e costume viene riservata a Rawalpindi dalla finale visita presso il Truck Repair District, dove meccanici, pittori e operai lavorano in sinergia tra laboratori e officine di camion coloratissimi da riparare e dipingere come quadri naif in movimento, con decori che servono per chiedere prosperità agli dei ma anche per attirare clienti. Pernottamento a Islamabad.

NB = Queste o altre visite nell'area metropolitana potrebbero essere recuperate al ritorno a Islamabad.

### **3° GIORNO: MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE 2021: ISLAMABAD – KAGHAN VALLEY – NARAN BUS (FB)**

Si parte da Islamabad a Naran (270 km - 6-7 h) via Abbottabad e Mansehra, deviando poi in direzione di Balakot e attraversando la Kaghan Valley, verde splendente come le Alpi, facendo diverse fermate in vari view points con piccole cascate e laghi e pause tè. In serata l'arrivo a Naran (2409 mt) nella provincia di Khyber Pakhtunkhwa e porta di accesso a Gilgit Hunza. Si visita il Naran Bazar, tra botteghe e bancarelle che propongono acquisti di prodotti etnici e street food locale. Pernottamento a Naran.

---

### **4° GIORNO: GIOVEDÌ 7 OTTOBRE 2021: NARAN – BABUSAR PASS – CHILAS – GILGIT BUS (FB)**

Il percorso odierno fino a Gilgit da Naran via Babusar Pass è di 7-8 ore in bus per 240 km, facendo parecchie fermate in vari view points, per pause tè e naturalmente per pranzo. Si parte da Naran dopo la colazione fino al Babusar Pass 4173m, 65 km a nord di Naran. Esso è il punto più alto della Kaghan Valley che collega il Gilgit Baltistan con la provincia del Khyber Pakhtunkhwa e il principale punto per raggiungere il CPEC (China Pakistan Economic Corridor). A Chilas si possono osservare le incisioni rupestri lasciate dai numerosi invasori, dai commercianti e dai pellegrini che percorrevano la strada, oltre che dagli abitanti locali. L'incisione più antica è databile tra il 5000 ed il 1000 aC e mostra animali, uomini e scene di caccia in cui gli animali sono raffigurati più grandi rispetto ai cacciatori. Lungo la Karakorum Highway si segue il percorso del fiume Hindo, non mancando di fermarsi nel punto in cui si scontrano tre catene montuose imponenti, il Karakorum, l'Himalaya e l'Hindū-Kūsh. Emozionante è la sosta al punto panoramico del Nanga Parbat (8125m), che è la 2° vetta più alta del Pakistan e la 9° del mondo, che ha la triste fama di "Montagna Assassina" per il suo alto indice di mortalità tra i suoi scalatori e ascensionisti e che è considerato il pilastro terminale dell'Himalaya occidentale.



viaggi tribali  
percorsi etico-culturali

All'arrivo a Gilgit, si visiterà il locale Bazaar (Raja e Saddar Bazaar) e il vecchio ponte sospeso sul fiume Gilgit, per raggiungere nei suoi dintorni la gola di Shuko Gah, sulla cui parete rocciosa di Kargah Nala si trova scolpito in stile tibetano il grande Kargah Buddha, risalente al VII secolo. Pernottamento a Gilgit.

---

## 5° GIORNO: VENERDI' 8 OTTOBRE 2021: GILGIT - CHALT - KINO KITTO - KARIMABAD/HUNZA VALLEY TOUR - KARIMABAD BUS (FB)

Da Gilgit si prosegue per Karimabad-Hunza (99 km - 2-3 h), lungo la Karakorum Highway, con la strada che sale gradualmente di circa 100m di dislivello ogni 10 km. Lungo il percorso si effettuano diverse soste panoramiche per godere la vista spettacolare del monte Rakaposhi 7788m con molti villaggi abitati intorno ai suoi piedi e la sua tipica corona di neve che cambia colore con la diversa intensità della luce. Il percorso è attraverso rigogliosi campi terrazzati, in particolare albicocco, mela e noce, molto spettacolari sia quando sono in fiore che in autunno. Lungo la KKH non può mancare di fermarsi vicino a Chalt, nel punto esatto in cui i continenti si sono scontrati circa 60-70 milioni di anni fa, provocando la collisione dell'Indo-Pak continentale, subslittato sotto la placca eurasiatica, che ha originato la catena del Karakorum e dell'Himalaya. Adiacente a Chalt sono un War Memorial e il Kino Kitto, un sentiero scavato nella parete rocciosa a ZigZag, con un ponte ben visibile in una gola della montagna che ricorda un antico ramo della Via della Seta. L'arrivo a Karimabad (2500 m), la capitale di Hunza Valley, è emozionante; essa è l'unica città al mondo, dove si possono vedere cinque cime sopra i 7000m in tutte e quattro le direzioni. Il Monte Rakaposhi 7788m, il Diran 7256m, il Golden Peak 7027m, l'Ultrar-I 7388 m e l'Ultrar-II 7310m, con la sagoma della Princess Bobulimuting che si distende all'orizzonte dell'Hunza, rappresentano lo skyline più osservato da diversi viewpoints di Hunza. Karimabad, precedentemente chiamata Baltit, è il capoluogo dell'Hunza Valley nel distretto Gilgit-Baltistan ed è posta a 2500 m. Il suo nome deriva dal Principe Karim Agha Khan, il capo spirituale della setta Nazari degli sciiti ismailiti. L'Hunza Valley è anche conosciuta come il luogo dove si trova il mito di Shangri-lá, la terra dove la gioventù è eterna. Questo mito dovuto alla longevità è alimentato anche da un buon tenore di vita locale insieme ad un mondo libero e lontano da militanti estremistici, da povertà e inquinamento. Lo scrittore statunitense James Hilton si è ispirato a questa valle per il suo romanzo "Orizzonte perduto" (1933), che a sua volta è stata fonte della sceneggiatura di ben 2 film omonimi. Anche qui (come i Kalash) i **Borusho**, abitanti di questa valle, **dicono di essere i naturali discendenti dei soldati greci che facevano parte dell'esercito**



**viaggi tribali**  
percorsi etnoculturali

**di Alessandro il Grande.** La stessa ritenuta origine è anche comunemente accettata sui Pakhtuns di Pakistan e Afghanistan. Sono previste le seguenti visite: il Forte Baltit, antica sede del Mir dello stato di Hunza e costruito in stile tibetano e il Ganesh Old Village con il suo Forte. Pernottamento a Karimabad.

---

**6° GIORNO: SABATO 9 OTTOBRE 2021: KARIMABAD – HOPAR – NAGAR VALLEY – KARIMABAD - DUIKAR/HUNZA MINIVAN, BUS (FB)**

Partenza da Karimabad per Hopar a un'ora e mezza d'auto per una piacevole passeggiata nella Nagar Valley ai piedi del Monte Rakaposhi, dove immersi tra la rigogliosa natura e tra gente molto cordiale e calorosa sembra di toccare il cielo con un dito. Rientrando a Karimabad si visita il Forte e il villaggio di Altit, vecchio di 900 anni e costruito dalla gente del Baltistan, abitata da etnia Borusho e il Bazar di Hunza/Karimabad per un conclusivo shopping finale. In serata si raggiunge Duikar (3000 m), il punto più alto della valle da cui si ha una maestosa vista della montagna intorno e delle valli centrali di Nagar e Hunza, per attendere il tramonto, se le condizioni metereologi lo consentono. Pernottamento a Duikar.

---

**7° GIORNO: DOMENICA 10 OTTOBRE 2021: DUIKAR/HUNZA – ATTAABAD LAKE - GULMIT – PASU - PASU & BATURA GLACIER – HUSSAINI SUSPENSION BRIDGE - KARIMABAD BUS (FB)**

Si parte in bus lungo la KKH Karakorum Highway in direzione del Khunjerab Pass, dove è il confine cinese, entrando nel Gojal Tehsil (distretto Gilgit Baltistan) nell'alto Hunza, di cui è stata capitale storica Gulmit (2408 m). Qui visiteremo il Museo locale, costituito all'interno di una casa tradizionale e la Casa dei Tappeti, gestito da una operativa di donne di etnia Wakhi Tajik. Attraversando il lungo Tunnel Long Life PAK-China Friendship (galleria fatta lungo la Karakorum Highway a cementare l'amicizia pakistana-cinese), si faranno numerosi stop con viewpoint presso il comprensorio dell'Hunza Lake (Lago Attaabad con il suo spettacolare viewpoint, noto anche come lago Gojal, lago color turchese, formato a seguito della caduta di un'enorme frana nei pressi del villaggio omonimo), il villaggio di Pasu e i particolari graffiti rupestri, Pasu Glacier (uno dei ghiacciai bianchi della valle di Hunza) e Batura Glacier (il quinto ghiacciaio non polare più lungo del mondo, lungo 56 km), punto più settentrionale dell'itinerario prima di ritornare indietro. Ritornando a Karimabad, spettacolari sono le soste panoramiche



viaggi tribali  
percorsi etico-culturali

sull'Hussaini Gojal Suspension Bridge (ponte tibetano sospeso che attraversa nell'Hunza superiore il Borith Lake), su cui spesso transitano con le gerle genti di etnia Wakhi Tajik. Un ultimo spettacolare viewpoint sul Tupopdan "la montagna baciata dal sole", noto anche come Cattedrale di Passu o Torri della Cattedrale per le sue altre creste, che si specchia sul fiume Hunza, prima del rientro a Karimabad-Hunza.

---

**8° GIORNO: LUNEDI' 11 OTTOBRE 2021: KARIMABAD – GAHKUCK – GUPIS/ KHALTI LAKE BUS/JEEP (FB)**

Il percorso fino a Gupis da Karimabad è di 7-9 ore in bus per 285 km via Gilgit, Punial, Gahkuch e Gopis. E' possibile un completamento di tour a Gilgit (in caso di eventuale recupero di visite locali, se non è stato possibile farlo all'andata provenendo da Naran). Durante il percorso si sosta presso Gahkuch view point alla confluenza dell'Ishkoman Valley con un lungo ponte galleggiante e presso il Ponte sospeso tibetano sul fiume Khalti, che costeggia l'omonimo fiume con l'adiacente lago alla confluenza dei fiumi Ghizer e Yasiney. I panorami montani, costeggiando il fondo valle, si succedono con spettacolari viewpoints fino a giungere a Gupis/Khali Lake a circa 2227m sul livello del mare. Il lago, importante fonte di acqua dolce e noto per il suo habitat di trote, si trova in una curva del fiume Ghizer vicino al villaggio di Khalti. Il lago di solito si ghiaccia durante l'inverno, consentendovi di svolgere tornei sulla sua superficie ghiacciata. In origine, le trote furono immesse nel fiume Ghizer vicino al villaggio di Golaghamuli e aumentando di numero raggiunsero gradatamente quasi ogni parte della Valle di Gupis. Pernottamento a Gupis.

---

**9° GIORNO: MARTEDI' 12 OTTOBRE 2021: GUPIS - PHUNDER – SHANDUR PASS – MASTUJ JEEP (FB)**

Da Gupis proseguendo alla volta di Mastuj (8-9 h, 150 km) si ha modo di fare diversi stop fotografici lungo il fondovalle del fiume Ghizer, che scorre parallelo all'Afghan Whakan Corridor (che separa il Pamir e il Tajikistan dal Karakorum Range) in uno dei rami principali della Via della Seta, che dal Centro Asia attraverso il Khunjerab Pass conduce all'India. Si susseguono alcune soste presso il Lago Shandur e lo **Shandur Polo Ground** (dove si trova **il più alto campo di Polo del mondo**, in cui si svolge l'annuale Torneo di Polo con una partita giocata sul Top del passo tra le squadre dei Distretti di Chitral e del Ghizer, normalmente nella prima o seconda settimana di luglio), fino a raggiungere la cima dello Shandur Top (3800 m). Da esso si scende poi lentamente costeggiando la riva



viaggi tribali  
percorsi etnoculturali

orientale del fiume Laspur, che passa per il villaggio di Harchin, per giungere a Mastuj in superba vista del fiume Yarkhun.

---

### 10° GIORNO: MERCOLEDÌ 13 OTTOBRE 2021: MASTUJ – CHITRAL JEEP (FB)

Lungo il percorso odierno che conduce a Chitral (5-6 h, 120 km) il paesaggio è particolarmente suggestivo con i villaggi sparsi lungo il grande canyon alluvionale che congiunge l'altipiano di Panjikur alla valle di Kashgar e che oltre il Boroghil Pass scorre nel Yarkhun Gol, solcato a valle dal fiume omonimo. I ruscelli e i canali di irrigazione corrono attraverso i campi di grano e orzo fiancheggiati da alberi popolari, mentre nei villaggi quelli di albicocco sono diffusi ovunque. Si ha modo di osservare diversi punti spettacolari e panoramici sulle montagne dell'Hindu Raj: Mori Peak e Buni Zom (6542m), finché nei pressi della confluenza dei fiumi Chitral e Khunar appare maestosa, tra diverse angolazioni, la sagoma del Tirich Mir (7708m), la superba alta vetta dell'Hindū-Kūsh, per giungere infine a Chitral (1475m). La città situata nella Chitral Valley è isolata nell'estremo nord del Khyber Pakhtunkhwa ai piedi del Tirich Mir. Alessandro Magno fece tappa qui nel 326 aC, lasciandosi alle spalle la tradizione greca che si riflette ancora oggi in queste valli nei costumi della popolazione indigena. Una recente iscrizione sanscrita ricorda che il paese era sotto il re Kaipal di Kabul, di fede buddista. Qui dopo vari regimi, i Mehtras salirono al potere e governarono il piccolo regno per oltre trecento anni. Mentre si richiedono i permessi utili per entrare nella Kalash Valley, si fa un breve giro per il suo centro. Si visitano la Shahi Masjid, sede di scuola coranica, con gli adiacenti Shahi Qila o Chitral Fort (Palazzo-Fortezza dei Mehtar) ed il Bazaar, dove sono vari commercianti locali di etnia Pashtun. Pernottamento a Chitral.

---

### 11° GIORNO: GIOVEDÌ 14 OTTOBRE 2021: CHITRAL – KALASH VALLEY/ BUMBURET **KALASH PHOOL FESTIVAL** JEEP (FB)

Proseguendo da Chitral per la Kalash Valley/Bumburet (30 km - 2 h), si fanno delle fermate ancora in prossimità di panoramici Viewpoints sul Tirich Mir. La Kalash Valley (1670-2310 m) è composta da tre piccoli valli adiacenti (Bumburet, Rambur e Birir), situate nell'Hindū-Kūsh tra il confine con l'Afghanistan e la valle di Chitral e accessibili tramite una strada transitabile in jeep. **I Kafir Kalash che la abitano costituiscono la più piccola tra le minoranze etniche del Pakistan** (circa 3000 autoctoni). Hanno una religione specifica ed una cultura uniche al mondo, venendo considerati dai musulmani





uomini infedeli (Kafiri appunto), perché politeisti di antichi Dei e noti al mondo esterno per il loro atteggiamento gioioso verso la vita. A differenza delle altre minoranze che vivono esclusivamente in una particolare area geografica, vivono in piccoli villaggi costruiti sulle colline vicino alle rive dei corsi d'acqua, mentre le loro case sono costruite su fondamenta di pietra solide, accatastate le une alle altre. L'origine dei Kalash è controversa. **La leggenda dice che i soldati delle legioni del conquistatore macedone Alessandro Magno si stabilirono a Chitral e da qui imparentandosi con la gente locale divennero progenitori degli attuali Kalash**, parlando ancora l'antico idioma Kalashwar; tra la popolazione molti presentano tratti somatici ariani con carnagione chiara e occhi cerulei. Recenti analisi dei DNA sono state effettuate per ricercare la loro parentela genetica con gli europei, ma gli attuali Kalash si dichiarano convinti discendenti di Iskander. Gli uomini vestono alla stessa maniera dei Musulmani (salvo per un piccolo particolare distintivo: un ornamento – fiore, nastrino – che gli uomini Kalash portano sul Pacol, il berretto di panno), mentre le donne hanno un costume uguale, quasi un'uniforme, che è diversissimo da quello delle donne musulmane. Esse infatti indossano abiti neri, stretti in vita da una fascia di stoffa multicolorata e portano al collo grandi file di collane, soprattutto di corallo, e come copricapo portano uno zucchetto decorato con perline colorate, cipree e monete del mare con un folklore diverso da quello pakistano (che è stata paragonato a quella dell'antica Grecia). Tra le visite odierne il villaggio di Brun, per visitare alcune tipiche case tradizionali accatastate sulla roccia, il museo e il cimitero, dove le bare dei morti sono deposte sopra la terra e non sepolte, secondo l'uso locale. Si prosegue, seguendo gli eventi preparatori del **Kalash Phool Festival** da un villaggio all'altro, passeggiando per incontrare la gente e conoscere la cultura locale. Pernottamento a Bumburet.

---

**12° GIORNO: VENERDI' 15 OTTOBRE 2021: KALASH VALLEY/BUMBURET – BIRIR VALLEY – AYUN **KALASH PHOOL FESTIVAL** JEEP (FB)**

Il momento clou di questo viaggio è esplorare le valli dei Kalash e partecipare al **Kalash Phool Festival**, una festa colorata nella Birir Valley, celebrata con grande spirito e zelo dall'etnia Kalash. La leggenda narra che il dio greco Dioniso, durante il suo viaggio nelle Indie, accompagnato da Baccanti e spiriti Sileni della foresta dalla forma umana ma con orecchie di cavallo, in cammino con gli zoccoli abbia fondato un insediamento che divenne presto famoso per la festa e le orge tra le popolazioni e i viaggiatori vicini. Si dice che Alessandro Magno abbia attraversato questo avamposto ellenico con il rimpianto di fermarsi. Durante questa grande spedizione in Estremo Oriente nel IV sec



viaggi tribali  
percorsi etico-culturali

aC, fu prevalso da un profumo d'uva che incantò anche molti dei suoi soldati tra cui il generale Salik Shah, chiamato Selefuous, che poi lo abbandonò. Nella cultura di Kalash l'estasi, l'amore, la poesia, lo sciamanesimo e tutti i sentimenti pagani che ci relazioniamo con il dio greco Pan sono ancora vivi. **Il Phool Festival celebra la Vendemmia e la raccolta di uva e noci.** Raccogliere l'uva rappresenta un requisito nella società Kalash, in quanto per fare il vino l'uva viene coltivata in siti protetti dagli dei. I grappoli d'uva sono raccolti in tutta la valle in un giorno particolare e la raccolta è un'occasione di gioia e di far festa. Durante il Festival ci sposteremo presso alcuni villaggi della valle (seguendo gli eventi dove programmati al momento) per assistere alle **danze coreografiche (a onda come una S) di gruppi di danzatori e ballerine locali e anche provenienti dai villaggi Kalash limitrofi.** Questi si ritrovano per danzare e festeggiare presso la sommità del rispettivo villaggio (il Charsu) **con ritmi molto frenetici di tamburi e tra un tripudio di costumi e musica di tamburi, grida e fischi esilaranti.** Al termine dei festeggiamenti nel pomeriggio si raggiunge Ayun per il pernottamento.

---

#### **13° GIORNO: SABATO 16 OTTOBRE 2021: AYUN – LOWARI TUNNEL – DIR - SWAT VALLEY BUS (FB)**

Si lascia Ayun alla volta della Swat Valley attraverso il Lowari Tunnel (circa 7-8 h - 160 km). Il Tunnel, costruito sotto il Lowari Pass tra Chitral e Dir con una lunghezza di 10,4 km, inaugurato nel luglio 2017 e costato circa US\$ 260 milioni, consente un più facile avvicinamento tra Islamabad e Chitral senza raggiungere il Top (3118m). Tra i numerosi tornanti sono osservabili i numerosi mezzi pesanti (camion e colorati TIR) che con i loro carichi di merci e la varia umanità che si portano dietro vanno su e giù. Dopo una sosta a Dir si riprende il percorso per giungere a valle a Swat, cercando di nuovo di acclimatarci al caldo umido. Il distretto di Swat è una delle zone montane più fertili e facilmente accessibili nel nord del Pakistan. L'attrazione principale è la sua bellezza paesaggistica e il clima piacevole in estate. La valle si trova ad una media di circa 3250 piedi/991m sopra il livello del mare. Sistemazione in hotel a Swat.

---

#### **14° GIORNO: DOMENICA 17 OTTOBRE 2021: SWAT VALLEY – TAKHT-I-BAHI – BUTKARA - ISLAMABAD BUS (FB)**

L'Area della Swat Valley è ricca di siti storici e archeologici risalenti al periodo Gandhara buddista e anche precedente ad esso. Si prosegue poi per Islamabad (5-6 h,



viaggitribali  
percorsi etico-culturali

200 km), sostando lungo il percorso a Takht-i-Bahi. Esso contiene i resti del famoso monastero buddhista risalente al I secolo dC ed è inserito tra i Patrimoni dell'umanità UNESCO. Takht significa "trono" mentre Bahi significa "acqua" o "fonte" in lingua persiana/urdu. Il complesso monastico venne chiamato Takht-i-Bahi per il fatto di essere costruito sulla cima di una collina, vicino ad un fiume. E' prevista la visita del sito buddhista di Butkara, con un importante stupa, costruita dall' Mauryan imperatore Ashoka durante l'impero Maurya. Raccordandoci sull'autostrada si raggiunge Islamabad.

---

**15° GIORNO: LUNEDI' 18 OTTOBRE 2021: ISLAMABAD - TAXILA – ISLAMABAD  
BUS (FB)**

Intera giornata dedicata alla visita di **Taxila** (30 km circa da Islamabad), uno dei più importanti tesori archeologici del sub-continente indiano, con i resti di tre grandi città e decine di monasteri buddhisti risalenti tra il 600 aC e il 600 dC. Situata al punto d'incontro delle rotte commerciali che collega la Cina, l'India, l'Asia centrale e l'Occidente, Taxila è stata incorporata in molti imperi ed è diventata il crocevia della cultura del mondo antico. Alessandro Magno giunse qui nel 326 aC tenendovi discussioni filosofiche con gli intellettuali residenti. Il famoso archeologo Sir Alexander Cunningham ha riscoperto le rovine di Taxila a metà del XIX secolo, che nel 1980 è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Oggi Taxila è un vasto paradiso archeologico, dove cercheremo di visitare i principali siti. Se c'è tempo si cercherà di recuperare eventuali visite nell'area metropolitana, non effettuate all'arrivo. Ultima cena pakistana a Islamabad. Pernottamento in hotel per le restanti ore.

**16° GIORNO: MARTEDI' 19 OTTOBRE 2021: ISLAMABAD – ITALIA AEREO**

Trasferimento in tempo utile all'aeroporto internazionale di Islamabad, dove svolte le pratiche burocratiche di uscita, si parte per rientrare in Italia con il volo di linea e pasti a bordo. Arrivo in Italia.

***Fine dei servizi di Viaggi Tribali Kalash Phool Festival***



viaggi tribali  
percorsi etico-culturali

Quota di partecipazione in camera doppia:

**€ 2695.00 a persona**

Con guida locale in lingua inglese e con Viaggiatore Esperto dall'Italia\*

---

**Le sistemazioni in corso di viaggio:**

- Islamabad: Savoy Inn Guest House o Hotel de Papae o Envoy Continental Hotel o similare (3 notti)
- Naran: Demachi Hotel o Royal Palace Hotel o similare
- Gilgit: Riveria Hotel o Hunza Embassy Hotel o similare
- Karimabad/Hunza Valley: Hill Top Hotel o Hunza Embassy Hotel o Darbar Hotel o Al-Barkhat Hotel o similare (2 notti)
- Duikar/Hunza Valley: Eagle Nest Hotel o Hard Rock Hotel o similare
- Gupis: River Place Hotel o Blossom Inn Hotel o similare
- Mastuj: PTDC Hotel o local Guest House o similare
- Chitral: Tirchmir View Hotel o Pamir Hotel o similare
- Kalash Valley/Bumburet: Iran Bibi Guest House o Ishpata Hotel o Alexandr Post Guest House o Walnut Inn Hotel o similare
- Ayun: Fort Inn Hotel o similare
- Swat Valley: Pameer Hotel o similare

**NOTA BENE** = A causa di insufficienti strutture ricettive di questa area pakistana (dove il turismo non è molto sviluppato) e/o del possibile overbooking di alcune di esse, causato dalla presenza di turisti in occasione del Kalash Festival, alcune di esse potrebbero essere sostituite da sistemazioni simili. Il corrispondente, nonostante l'impegno profuso, non può garantire a Kalash Valley e Gupis/Mastuj **SISTEMAZIONI CON CAMERE SINGOLE E/O CON BAGNO IN CAMERA**. La categoria delle strutture, pur dignitose, non è paragonabile a quelle di tipo occidentale. Il programma di visite potrà subire variazioni, dipendenti dalla tempistica.

---

**VOLI INDICATIVI / COMPAGNIA AEREA TURKISH AIRLINES**

Tel 0429.1760736

Sede legale via Del Calto, 21/d 35030 Galzignano Terme Padova - Italy

CF P.iva 04632740280 Rea Pd 405664

www.viaggiatribali.it

info@viaggiatribali.it



**viaggi tribali**  
percorsi etico-culturali

### **Milano Malpensa**

- TK1896 04OCT MXP-IST 1450 1845
- TK 710 04OCT IST-ISB 2020 0340+1
- TK 711 19OCT ISB-IST 0510 0910
- TK1895 19OCT IST-MXP 1155 1355

### **Venezia**

- TK1872 04OCT VCE-IST 1415 1740
- TK 710 04OCT IST-ISB 2020 0340+1
- TK 711 19OCT ISB-IST 0510 0910
- TK1871 19OCT IST-VCE 1135 1315

### **Bologna**

- TK1322 04OCT BLQ-IST 1110 1450
- TK 710 04OCT IST-ISB 2020 0340+1
- TK 711 19OCT ISB-IST 0510 0910
- TK1325 19OCT IST-BLQ 1625 1800

### **Roma Fiumicino**

- TK1866 04OCT FCO-IST 1520 1900
- TK 710 04OCT IST-ISB 2020 0340+1
- TK 711 19OCT ISB-IST 0510 0910
- TK1865 19OCT IST-FCO 1235 1420

Altre compagnie aeree su richiesta / Possibilità Qatar Airways da Mi Mxp e Roma Fco

### **CONDIZIONI GENERALI & DETTAGLI**

- ❖ Quota d'iscrizione: € 100 COMPRESA
- ❖ Tasse aeroportuali indicativamente € 308.53 confermabili solo all'atto della prenotazione ESCLUSE
- ❖ Assicurazione medico bagaglio (con massimali fino a € 10.000) COMPRESA
- ❖ Supplemento Integrativo Spese Mediche da € 50 (con massimali da € 50.000)
- ❖ Assicurazione annullamento da € 141 ESCLUSA
- ❖ Supplemento camera singola € 350 ESCLUSA

Tel 0429.1760736

Sede legale via Del Calto, 21/d 35030 Galzignano Terme Padova - Italy

CF P.iva 04632740280 Rea Pd 405664

[www.viaggiatribali.it](http://www.viaggiatribali.it)

[info@viaggiatribali.it](mailto:info@viaggiatribali.it)



viaggi tribali  
percorsi etico-culturali

- ❖ Possibilità di richiesta Test PCR Covid negativo a 48/72 ore dalla partenza o su diversa indicazione
- ❖ Durata 16 giorni, 14 notti

## LA QUOTA COMPRENDE:

- Volo di linea internazionale in classe economica
- Sistemazione in camere doppie in hotel
- Trasporto: (Coaster con A/C e Jeep 4X4 con autista)
- Pensione completa con acqua minerale ai pasti
- Lettera d'invito per ottenere il Visto
- Permessi Kalash Valley
- Servizi di guida locale di lingua inglese
- Viaggiatore esperto dall'Italia **da 10 partecipanti\***
- Ingressi a tutte le visite indicate
- Assicurazione medico/bagaglio base (massimali € 10.000)
- Quota d'iscrizione € 100
- Iva

## LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Tasse aeroportuali internazionali definibili solo al momento dell'emissione dei biglietti ed eventuali adeguamenti carburante
- Visto d'ingresso E-Visa turistico \$ 35 (pratica online a cura del partecipante)
- Procedura online E-Visa
- Assicurazione Integrazione Spese Mediche
- Assicurazione Annullamento
- Camera singola
- Mance, extra personali, mance per foto-video, servizio lavanderia
- Bibite analcoliche/alcoliche, e pasti non menzionati da programma
- **Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende"**

Tel 0429.1760736

Sede legale via Del Calto, 21/d 35030 Galzignano Terme Padova - Italy

CF P.iva 04632740280 Rea Pd 405664

www.viaggiatribali.it

info@viaggiatribali.it



## NOTIZIE UTILI PER IL VIAGGIO IN PAKISTAN

**PERMESSI KALASH VALLEY:** Richiesti dalla guida in arrivo a Chitral e accompagnati da NAME LIST sono esibiti ai check-points all'ingresso, in transito da una valle all'altra e all'uscita dalla Kalash Valley, e in altri transiti stradali vicini al confine.

**DOCUMENTO INDISPENSABILE:** Il Passaporto è necessario, con validità residua di 6 mesi data di partenza. Sono richieste 2 pagine libere. Il visto d'ingresso è obbligatorio ed è ottenibile:

1) on line \* seguendo il format richiesto <https://visa.nadra.gov.pk/e-visa/> con carta di credito da compilare individualmente (senza l'estratto conto e la dichiarazione dei redditi del richiedente) su cui inserire i dati che riguardano:

o Fotografia digitale (fino ad un massimo di 350KB) non più di 6 mesi, fatta contro un semplice sfondo bianco. La foto del primo piano della testa deve essere alta 45 mm (millimetro) e larga 35 mm.

o Passaporto

o Lettera d'Invito (da parte dello sponsor o dettagli della prenotazione dell'hotel, in caso di turista singolo)

o Lettera di invito

• Al momento della presentazione della domanda, il richiedente riceverà l'autorizzazione di viaggio elettronica sull'indirizzo email da lui fornito entro 48-72 ore.

• Utilizzando l'autorizzazione di viaggio elettronica, il richiedente può recarsi in Pakistan e può richiedere il visto all'arrivo dal banco della FIA, che sarà in pratica apposto sul passaporto in arrivo presso l'aeroporto. Il costo di E-Visa turistico, da compilare individualmente e valido fino a 3 mesi per il turista italiano in visita per la prima volta è di \$ 35 pagabile solo con Carta di Credito. Seguendo la procedura sarà indicato il costo relativo al tipo di visto richiesto <https://visa.nadra.gov.pk/fee-structure/>

2) oppure Visto Consolare In alternativa il visto d'ingresso (con procedura burocratica di circa 1 mese) è ottenibile presso consolato italiano. Le pratiche ottenimento Visto d'ingresso tramite i nostri uffici € 110 + spese spedizione corriere (con estratto conto e dichiarazione dei redditi del richiedente e con passaporto in originale da inviare Ufficio Visti insieme a 2 foto tessera).

**N.B.** Essendo complessa la nuova procedura di ottenimento del Visto on line, è consigliabile fare l'iscrizione con notevole anticipo, opzionando quella consolare in caso di eventuale difficoltà a compilare individualmente E-Visa.



viaggi tribali  
percorsi etico-culturali

**VACCINAZIONI NON OBBLIGATORIE /PRECAUZIONI SANITARIE:** È necessario portare con sé la scorta dei medicinali che vengono assunti regolarmente, o di cui si prevede l'uso (specie farmaci per raffreddamento). In genere si consigliano alimenti solo cotti e frutta con la buccia. Sconsigliamo bevande sfuse (succhi già preparati ed allungati a volte con acqua o ghiaccio non potabile). È consigliabile una assicurazione medica, che preveda anche il rimpatrio in caso di emergenza sanitaria. **NB:** Possibilità di richiesta Test PCR Covid negativo a 48/72 ore dalla partenza o su diversa indicazione.

**MAL DI QUOTA:** Ripetizioni di nostri gruppi in questo itinerario consentono di confermare la mancanza di malesseri dovuti al mal di quota; si fa notare infatti che l'itinerario è sviluppato lungo i fondovalle dei fiumi Hindo e Ghizer e il superamento in quota di alcuni passi tra 2500 e 3800 mt è agevole; anche il superamento del Babusar Pass è tale da consentire una breve sosta sul Top per una foto con immediata discesa a valle, senza che i partecipanti accusino malesseri.

**MEDICINE UTILI:** utili quelle occorrenti per sbalzi di temperature per possibili raffreddori, mal di gola, tosse e anti-diarroici (Dissenten o Bimixin), che sono più probabilmente utilizzate.

#### **ABBIGLIAMENTO, MEDICINE E ATTREZZATURA CONSIGLIATI**

Sacco lenzuolo, felpa/pile, k-way leggero, ombrellino, torcia, coltellino per sbucciare frutta, scarpe da camminata comode (non servono da trekking) – pedule o calzini supplementari per ingresso senza scarpe nelle moschee – Cappello per il sole - fazzoletti, salviette rinfrescanti e Amuchina gel disinfettante mani. Non serve il sacco a pelo – non servono sandali plastica da doccia, forniti in tutti gli alberghi.

**IL CIBO:** La cucina pakistana è molto simile a quella dell'India settentrionale, ma non si usano cibi eccessivamente speziati. Maggiore attenzione è posta sul pane tipo Pita, nelle sue varianti Chapati o Nan. Tra i migliori piatti ci sono Shish Kebab (carne macinata con spezie pressata su uno spiedo e cotta), riso Biryani (spesso con vegetali), noodles (con verdure in brodo o saltati in padella (e nell'area di Gulmit con albicocche), il pollo che fa da padrone nelle varianti stufato o arrosto o Tikka (spiedini cosparsi di salsa e cotti al tandoor), il Kofta, il Montone, a volte Manzo stufato, e nelle zone di montagna Pesce spesso grigliato (Trota). Diffusi anche Samosa (che consistono in un triangolo di pasta ripiena con patate, cipolle o carne macinata e fritta) e Pakora (verdure fritte in pastella) e Dhal (onnipresente zuppa a base di lenticchie). Il pasto è concluso sempre dal Chai (te verde o al latte). Da provare a Islamabad la cucina afghana. Benchè la cucina





viaggi tribali  
percorsi etico-culturali

normalmente è di buona e abbondante qualità, in pratica negli alberghi ripete piatti a base di pollo e verdure adattate al palato occidentale, che può diventare monotona; per questo è individualmente consigliato da portare dall'Italia ed in autonomia come integrativi: Cappuccino/Nescafé solubile e biscotti per le colazioni, snacks, frutta secca disidratata.

**PASTI:** Consumati con la formula di Breakfast (sempre in albergo), Lunch & Dinner arrangiati dallo Staff in corso d'itinerare e compresi nel pacchetto, con acqua minerale compresa nei pasti.

**ALBERGHI:** A causa della non adeguata rete di alcune strutture ricettive modeste, non paragonabili allo standard occidentale e in aree poco turistiche, e del flusso persistente di turismo interno pakistano in coincidenza del Kalash Uchal Festival, alcune Guest Houses (Kalash Valley e Gupis/Mastuj) potrebbero essere sostituite Last Minute con conseguente mancanza di garanzia delle sistemazioni in camera singola, nonostante l'impegno profuso dal corrispondente. Alcune sistemazioni difettano di manutenzione ordinaria (idraulica ed elettrica) con possibili stacchi di energia elettrica dopo le ore 22. E' pertanto richiesto uno spirito di adattamento.

**CLIMA:** Vario a seconda delle diverse zone in itinere (da 36° a Islamabad a 8° sui passi montani) con possibili piogge. L'estate rientra nella stagione umida/monsonica (all'incirca da Luglio a Settembre/Ottobre) con parecchio caldo nell'area compresa da Islamabad a Swat Valley; man mano si sale di quota caldo e piogge si attenuano. Fresco con abbassamento temperature notturne nella Kalask Valley. Si consiglia un abbigliamento sia normale che caldo/tecnico, accompagnato da ombrello e K-Way.

**CAMBIO:** la valuta locale è la Rupia pakistana (PKR).  $1 \text{ €} = \text{PKR}187,287$  -  $1 \text{ PKR} = \text{€} 0,00532$ ;  $1 \text{ \$} = \text{PKR} 156,672$  -  $1 \text{ PKR} = \text{\$} 0,00532$  (cambio Marzo 2021). Cambi possibili in aeroporto all'arrivo. Se non fosse disponibile denaro contante presso il cambio aeroportuale in arrivo, la guida si attiverà in un opportuno cambio presso cambiavalute in città; prima del rientro, è caldamente consigliato riconvertire la valuta avanzata presso cambiavalute privati a Islamabad prima di raggiungere l'aeroporto prima della partenza per l'Italia, dove non sempre hanno sufficiente valuta. Le carte di credito sono poco diffuse e il loro uso non è consigliabile, fatta eccezione per i grandi alberghi e le grandi città. Meglio portare denaro contante, conservandolo in apposita cintura porta soldi.



viaggi tribali  
percorsi etico-culturali

**VOLTAGGIO/ELETTRICITA'**: 220V 50Hz. Spine di tipo C (europea a 2 poli)



e D (indiana a 3 poli)



Utile l'adattatore di tipo

internazionale. Wifi con segnale debole quasi ovunque, buono a Islamabad, inesistente nella Kalash Valley e a Gupis e Mastuj.

**ALTRO:** oltre a questi consigli avvertiamo che in alcuni tratti le strade sono lunghi percorsi su strade di montagne (e fondo valle) e che il chilometraggio non rappresenta la nostra percezione di durata del tragitto (es: km 200 = ore 6 su alcuni tratti). L'itinerario è effettuato nella parte montana con jeep 4X4 dove prendono posto max 3/4 clienti + autista per veicolo (in base al numero dei partecipanti) con finestrini aperti ma coperti da sicuri paravento e coperture per la pioggia, mentre su strada o sulla Karakorum Highway con bus Coaster (fino a 18 posti), entrambi con bagagli trasportati all'esterno e protetti con teli di plastica. In molti tratti la velocità media sarà di 20-40 km orari; impossibile dare i tempi di percorrenza esatti e anche il chilometraggio è indicativo, l'itinerario in realtà dipende molto dalle condizioni delle strade e del tempo. A volte lo stato delle piste/sterrati è tale che può comportare una variazione dell'orario di arrivo e/o del programma; questo potrà essere deciso solo sul posto e la guida opterà la scelta migliore in base alle condizioni di percorribilità del momento. Sconsigliamo il viaggio a chi non presenta spirito di adattabilità, buone condizioni di salute e a chi crede di fare una "vacanza" di altro tipo.

**LINGUA:** La lingua nazionale è l'Urdu. L'inglese è ampiamente utilizzato in tutti gli ambienti ufficiali e commerciali. Sono parlati circa 32 dialetti locali, tra cui Punjabi, Sindhi, Baluchi e Pushto.

**RELIGIONE:** La religione principale è quella musulmana, praticata da circa il 97% della popolazione totale (sunniti 77% - sciiti 20%), seguita da cristiani, indù, e altri di fede minoritaria 3%.

**FUSO ORARIO:** 4 ore avanti rispetto all'Italia. 3 ore quando in Italia vige l'ora legale.

**ACQUISTI:** La ricchissima produzione artigianale pakistana offre un'ampia scelta di acquisti tra varie contrattazioni nei Bazaar. Pakol o cappello Pashtun di lana per uomo; pashmine e foulards in lana/seta; Shalwar Qamiz l'abito tradizionale femminile costituito da una lunga camicia e il relativo ampio pantalone; oggettistica e bigiotteria (orecchini, collane e bracciali) con pietre dure e semipreziose (l'onice nero è il più comune); riproduzioni miniaturizzate dei tipici colorati trucks (camion); brocche scolpite; tappeti



viaggitribali  
*percorsi etico-culturali*

“durrie” molto colorati; tappeti tipici e arazzi; frutta secca di vario tipo molto gustosa e soprattutto le gemme. Esse si trovano lavorate o grezze sia in grosse dimensioni che ridotte in accendisigari o manici di coltelli/utensili o incastonate in monili (smeraldo, rubino, topazio, acquamarina), facendo attenzione ai falsi ed ai prezzi!

(\* ) **Nota Bene:** Nei locali è prevista la mancia, che di solito ammonta al 10-15% del conto. Anche se non richieste ufficialmente, a fine tappa dei vari percorsi stradali, le mance come ringraziamento da parte di autisti, staff e guide sono gradite. L'esatta cifra da redistribuire sarà notificata con Foglio Comunicazione prima della partenza

Elaborazione progetto Giuseppe Russo <http://www.giusepperussophoto.it/>



viaggitribali  
*percorsi etico-culturali*

TEL. 0429/1760736

MAIL: [info@viaggitribali.it](mailto:info@viaggitribali.it)

ONLINE: [www.viaggitribali.it](http://www.viaggitribali.it)

Sede legale e operativa:

Via Del Calto 21/D 35030 Galzignano Terme (PD) Italia

Licenza Provincia di Padova determina n. 1966 del 14/08/2012

CF e P.IVA 04632740280 - REA: Pd 405664

Tel 0429.1760736

Sede legale via Del Calto, 21/d 35030 Galzignano Terme Padova - Italy

CF P.iva 04632740280 Rea Pd 405664

[www.viaggitribali.it](http://www.viaggitribali.it)

[info@viaggitribali.it](mailto:info@viaggitribali.it)